

**ITS "Tito Acerbo" - PESCARA**

# **PROGRAMMA SVOLTO**

**Corso COSTRUZIONI Classe I sez A**

**Disciplina: Tecnologie Informatiche**

**Docenti : Anacleto Navangione  
Alfonso Liberatore**

**a.s. 2017/2018**

# Moduli trattati

- **Sistemi di Numerazione e la rappresentazione delle informazioni all'interno del computer**
- **Teoria della progettazione e realizzazione delle macchine combinatorie**
- **Teoria della progettazione e realizzazione degli automi sequenziali**
- **La tecnologia Digital e il montaggio video**
- **La progettazione 3D i programmi 3dBuilder e la pubblicazione Web di progetti 3D nel canale Sketchfab. Le foto a 360 gradi**
- **Gli Iper testi, le presentazioni multimediali ed il programma Power Point**
- **Internet, il servizio Web, il servizio Blog ed il Cloud di Google Drive**
- **Rappresentazione geografica di informazioni con il servizio Google Mymaps**
- **I Codici a Barre ed il loro impiego nella comunicazione d'impresa**
- **I fogli di calcolo**
- **La programmazione Android con Mit App inventor**
- **Nuova ECDL corso base Moduli Computer essentials, Online essentials e Spreadsheets**

Modulo	Titolo
<b>1</b>	<b>Sistemi di numerazione</b>
<b>Contenuti</b>	
<p><b>Unità 1:</b> Sistemi di numerazione e la loro evoluzione storica: dai sistemi non posizionali ai sistemi posizionali. Il sistema di numerazione come un linguaggio formale attraverso la quadrupla Alfabeto, Vocabolario, Regole Sintattiche e Regole Semantiche.</p> <p><b>Unità 2:</b> Definizione formale dei sistemi di numerazione posizionali in base B (B arbitrario) con particolare riguardo ai casi applicativi dei sistemi di numerazione binario, decimale. Regole per il passaggio di base. I motivi per cui gli esseri umani operano in decimale e perché le macchine operano in binario.</p> <p><b>Unità 3:</b> Operare con i sistemi posizionali in base B. Le operazioni come regole semantiche linguistiche: le tabelline e la loro applicazione per effettuare somme, prodotti. L'algoritmo di differenza con la regola del complemento alla base (applicazioni in varie basi)</p>	
Modulo	Titolo
<b>2</b>	<b>Teoria e Progettazione delle macchine Combinatorie</b>
<b>Contenuti</b>	
<p><b>Unità 1: Concetto di Macchina Combinatoria</b> La storia e l'evoluzione delle macchine combinatorie. Relazione tra calcolo di funzioni e macchine combinatorie: il caso delle funzioni discrete binarie e le macchine combinatorie binarie. La generalità delle macchine combinatorie binarie come modello di calcolo di funzioni discrete.</p> <p><b>Unità 2: La progettazione delle macchine combinatorie binarie</b> Sintesi ed analisi delle reti combinatorie:dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete combinatoria binaria. Le reti di base AND, OR, NOT. Algoritmo di Boole per la codifica di una funzione binaria finita discreta in una espressione logica che combina gli elementi AND, OR NOT (sviluppo SP). Realizzazione di reti logiche combinatorie a partire dall'espressione logica.</p>	

**Unità 3: Regole particolari per la progettazione di automi combinatori** Le reti ROM e la progettazione ROM. Reti PLA (Programmable Logic Array) e la progettazione di reti PLA.

**Unità 4: Un ambiente per la realizzazione e la simulazione di reti logiche (DIGITAL WORKS)** Studio di un ambiente per la progettazione e realizzazione delle reti logiche e realizzazione delle reti logiche comparative, additive, sottrattive e moltiplicative a 8 bit.

Modulo	Titolo
3	<b>Teoria e progettazione delle macchine Sequenziali</b>

**Contenuti**

**Unità 1: Concetto di Macchina Sequenziale** La storia e l'evoluzione delle macchine sequenziali. Il concetto di memoria e le differenze/relazioni tra macchine sequenziali e le macchine combinatorie.

**Unità 2: La progettazione delle macchine sequenziali binarie** Sintesi ed analisi delle reti sequenziali: dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete sequenziale binaria.: il diagramma degli stati di un automa sequenziale. Costruzione delle tabelle degli stati e delle uscite a partire dal diagramma. Codificazione binaria delle tabelle e realizzazione dell'automa sequenziale con reti di tipo AND, OR, NOT

Modulo	Titolo
	<b>La tecnologia Digitale ed il montaggio Video</b>
	<b>Contenuti</b>
	<b>Unità 1: HARDWARE e SOFTWARE</b>
4	La classificazione dei computer. Dentro il PC: l'hardware. Le periferiche di input, le periferiche di output, I supporti di memorizzazione. Il sistema operativo Window 10. Gestione di file e cartelle
	<b>Unità 2: IL PC MULTIMEDIALE</b>

I suoni digitali, i file audio e la compressione, Registrazione e riproduzione di file audio. Le immagini digitali. Creazione, cancellazione e modifica di immagini con il programma MSpaint. I video digitali. Acquisizione di video digitali. Montaggio video con il programma Windows Movie Maker..

Modulo	Titolo
5	<b>La progettazione 3D i programmi 3dBuilder e la pubblicazione Web di progetti 3D nel canale Sketchfab . Le foto in proiezione sferica a 360°</b>
<b>Contenuti</b>	
<b>Unità 1: IL PROGRAMMA 3D BUILDER e l' ACQUISIZIONE DATI 3d</b>	
Creazione di progetti 3D, inserimento di forme tridimensionali primitive (sfere, piramidi, cubi, toroidi..). Importazione di modelli 3d dal web e visione generale dei vari formati di file 3D. Acquisizione di oggetti 3d dal mondo reale tramite scanner 3d (utilizzo in classe dello scanner Microsoft Kinect). Modifica avanzata di modelli 3D con il programma MeshLab	
<b>Unità 2: MANIPOLAZIONE DEGLI OGGETTI 3D e La Stampa 3D</b>	
Modalità di editing dei progetti 3D. Traslazioni 3D, Rotazioni 3D e Rescaling 3D. Visione di video tutorial per la configurazione e la stampa 3D.	
<b>Unità 3: PUBBLICAZIONE WEB DEI PROGETTI 3D NEL CANALE SKETCHFAB</b>	
Pubblicazione web di progetti 3d: iscrizione al canale Sketchfab. Conversione di modelli 3D in formati idonei alla pubblicazione web. Pubblicazione web di progetti realizzati con Autocad. Incapsulamento dei progetti 3d all'interno di siti web personali.	
<b>Unità 4: LE FOTO IN PROIEZIONE SFERICA E LA LORO PUBBLICAZIONE WEB</b>	
Principi geometrici delle foto in proiezione sferica. Costruzione di foto sferiche con la suite di programmi dei laboratori Microsoft Research. Pubblicazione di foto sferiche nel cloud di Veer.	

Modulo	Titolo
6	<b>Gli ipertesti, Le presentazioni multimediali ed il programma Power Point</b>

**Modulo 1:** Concetti di ipertesto e di presentazione. Esempi di utilizzo delle presentazioni nel contesto degli studi professionali dei geometri. Introduzione a PowerPoint, Cosa sono le presentazioni, Pianificazione della presentazione, Cosa fa PowerPoint, Esplorazione dei menù, Uso della Guida e dell'Assistente, Modalità di visualizzazione

**Modulo 2:** Lavorare con le diapositive, Creare delle diapositive, Gli strumenti di PowerPoint, Inserire il testo, Inserire forme, Controllo dei colori. Le visualizzazioni: Creare uno schema diapositiva

**Modulo 3:** ClipArt e grafici, Inserire immagini di libreria, Lavorare con le immagini, Creare un grafico, Panorama dei tipi di grafici, Personalizzazione dei grafici

**Modulo 4:** Realizzare la presentazione. Autocomposizione delle presentazioni, Controllo ortografico, Sostituzione del testo, La stampa, Proiettare la presentazione

Modulo	Titolo
7	<b>Internet , il servizio WEB , il servizio BLOG, il cloud di Google Drive,</b>

**Unità 1:** Richiamo concetti di base sulla rete internet. Concetto di ipertesto. Cos'è un sito web, come si crea e come si pubblica. I formati più diffusi per testo, immagini, suoni e filmati. Modelli di documentazione dei siti web: Layout del sito e i modelli più utilizzati per lo sviluppo di ipertesti (modello a liste lineari e modello ad albero). La documentazione della singola pagina ed il layout di pagina.

**Unità 2: CREAZIONE DI SITI WEB CON GOOGLE SITES**

Le caratteristiche e la strutturazione head – body delle pagine. Formattazione del testo. Formattazione delle immagini. Inserimento di collegamenti ipertestuali. Gestione degli

attributi per il colore ed il dimensionamento dei vari elementi delle pagine.

### **Unità 3: CREAZIONE DI BLOG CON GOOGLE BLOGGER**

Le caratteristiche dei siti di tipo blog. Il cloud di Blogger e la progettazione di blog personali. Creazione, modifica e cancellazione di siti di tipo Blog. Inserzione, Modifica e cancellazione di Post. Controllo delle statistiche del blog . Gestione e Manutenzione di un blog personale.

### **Unità 4: IL CLOUD DI GOOGLE DRIVE**

Caratteristiche generali del servizio Cloud. Il Cloud di Google per l'archiviazione. Il Cloud per l'accesso a servizi di calcolo remoto. Installazione di applicazioni remote nel Cloud. Il Cloud come strumento per la pubblicazione, condivisione e sviluppo cooperativo di progetti digitali. Sviluppo cooperativo di presentazioni multimediali con le applicazioni Document e Presentazioni di Google.

Modulo	Titolo	
8	<b>Rappresentazione geografica di informazioni con il servizio Google Mymaps</b>	

Importanza della rappresentazione delle informazioni in modo geografico nel contesto della professione di Geometra. Costruzione di mappe interattive con il servizio Google Mymaps: creazione, cancellazione, modifica, importazione dal web e condivisione di mappe create con Mymaps. Personalizzazione delle mappe: gestione delle icone, inserzione di immagini e video nelle schede web di Google Mymaps, editing delle schede. Inserzione nelle mappe di Google all'interno delle applicazioni android con MIT App inventor.

Modulo	Titolo	
9	<b>I fogli di calcolo in sistemi stand alone con Microsoft Excel e nel Cloud di Google con l'applicazione "Fogli di Google"</b>	

Esempi di utilizzo dei fogli di calcolo nel contesto degli studi professionali dei geometri. Struttura di un documento di excel. Le celle Strutturare una cartella di lavoro, Le costanti,

Le formule, Operatori e grado di priorità degli operatori., Riferimenti alle celle, Come selezionare le celle, Come copiare le celle, Le funzioni, Serie e riempimento di celle. Lavorare con i fogli, Per passare da un foglio all'altro. Riferimenti ad un foglio diverso da quello in cui si sta lavorando. Modificare l'ordine dei fogli, Inserire un nuovo foglio di lavoro, Eliminare un foglio di lavoro, Cambiare il nome di un foglio di lavoro. La formattazione: Formato celle, formati dei Numeri. Allineamento, Carattere, Bordo, Motivo, La formattazione automatica, Righe e Colonne, Unire le celle. La formattazione condizionale, I grafici. Inserire un grafico. Modificare un grafico esistente. Le formule e la sintassi per utilizzare come argomenti le caselle singole, i gruppi di caselle e le combinazioni singole/gruppi. Le funzioni di base per la statistica elementare (somma,

Modulo	Titolo
5	<b>La programmazione android con MIT APP INVENTOR</b>

### **Unità 1: L'ambiente di sviluppo ed i controlli base**

Storia ed evoluzione del servizio MIT app inventor per la progettazione e realizzazione di applicativi Android. L'ambiente di sviluppo: la modalità designer e la modalità di programmazione dei blocchi. Programmazione dei controlli più comuni: pulsanti, caselle di testo, il browser, programmazione della rubrica telefonica, del telefono e degli sms. Organizzazione dei controlli con i Layout controls: arrangiamento in tabelle, il vertical arrangement, l'horizontal arrangement.

### **Unità 2: I controlli avanzati**

Il controllo Activity Starter e le INTERAZIONE CON GLI ACCOUNT DI GMAIL ED I SERVIZI DI GOOGLE DRIVE: in particolare integrazione nei progetti android DEI PROPRI DOCUMENTI DIGITALI. Il controllo PhoneCall e la gestione del telefono.

### **Unità 3: la grafica**

Il controlli per disegnare figure animate (Canvas, Ball e Drawings). Sviluppo di un semplice videogioco animato che controlla gli urti di una pallina virtuale animata con altre figure grafiche.

Modulo	Titolo
11	I codici a barre

La lettura ottica delle informazioni e le possibili utilizzazioni dei codici a barre nel commercio e nella comunicazione aziendale. Classificazione dei codici a barre: codici lineari e codici bidimensionali a matrice. Generazione di codici a barre di tipo matrice QR tramite servizi web. La lettura dei codici a barre nella programmazione Android con MIT app inventor: il controllo BarcodeScanner e la sua programmazione. SVILUPPO DI UN PROGETTO ANDROID CHE EFFETTUA IL RICONOSCIMENTO DI CODICI A BARRE

Modulo	Titolo
11	Nuova ECDL corso BASE: computer essentials, online essentials, spreadsheets

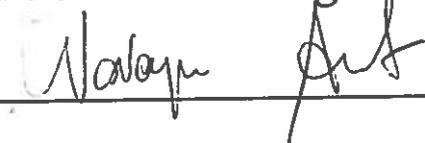
Nel corso dell'anno sono stati sviluppati tre moduli del corso base e sono state eseguite le relative simulazioni della prova d'esame ECDL. SI ALLEGANO I TRE PROGRAMMI REDATTI DALL'AICA E SVOLTI DURANTE L'as.

**I docenti**

**PESCARA li 4 giugno 2018**

**Anacleto Navangione**

**Alfonso Liberatore**



**Gli Alunni**

---



---



---



---

**UDA 1 - Costruzioni geometriche bidimensionali**

- Analisi, composizione e scomposizione di elementi modulari, oggetti o elementi architettonici.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD.

**UDA 2 - Proiezioni ortogonali**

- Analisi, composizione e scomposizione di elementi modulari, oggetti o elementi architettonici.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD.

**UDA 3 – Elementi di disegno per progetto architettonico**

- Rappresentazione di elementi architettonici di base, scale di rappresentazione, simulazione di aggregazione di moduli edilizi schematici.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD.

**UDA 4 – Le Quote Definizione di quota.**

- Regole di rappresentazione delle quote (linea di quota, riferimenti, estensioni, testi).
- Regole di posizionamento delle quote orizzontali e verticali.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD.

**UDA 5 – La “4x4 House” di Tadao Ando: analisi geometrica e rappresentazione del modello**

- Studio della planimetria del manufatto architettonico.
- Misurazione delle piante di progetto in scala 1:100 ed in scala 1:50, analisi degli elementi architettonici e dello schema di progetto, restituzione grafica in scala delle piante.
- Ricerca bibliografica.
- Restituzione grafica dei prospetti e delle sezioni.
- Realizzazione di un assonometria

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD. (Diciotto settimane complessive)

**UDA 6 – I prospetti Relazioni tra pianta e prospetto nella rappresentazione architettonica.**

- Elementi architettonici principali di un prospetto in scala 1:100.
- Disegno dei quattro prospetti in scala 1:100 di un semplice edificio a due piani.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l’ausilio del CAD.

## UDA 7 – Le Sezioni

- Sezioni orizzontali: piante
- Cenni sulle sezioni verticali

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l'ausilio del CAD.

## UDA 8 – Proiezioni assonometriche

- Gli elementi fondamentali della rappresentazione assonometrica.
- L'assonometria planometrica, isometrica e cavaliere.
- Rappresentazioni assonometriche di solidi e gruppi di solidi. Rappresentazioni di elementi architettonici a partire dalla proiezione ortogonale.
- Rappresentazione di un semplice edificio in proiezione ed in assonometria.

Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale.

## UDA 9 – Autocad

- Passaggio dal software Autocad 2011 ad Autocad 2018
- Fondamenti di disegno CAD: Interfaccia di AutoCAD; i menù a cascata; la barra degli strumenti; i riquadri degli strumenti e le finestre di dialogo; invio dei comandi da tastiera.
- Dal disegno tradizionale al CAD: Avvio del programma e finestra principale.
- Sintesi dei principali comandi (comandi di disegno di modifica e di editing e di stili).
- Strumenti di precisione per il disegno; Immissione delle coordinate.
- I layer di disegno.
- Scala dei disegni e unità di disegno.
- Il disegno modello.
- Spazio modello e spazio carta.
- La stampa e gli stili.
- Gestione del file di rappresentazione dal disegno al salvataggio per l'invio del file con riferimenti esterni.

Pescara, 06/06/2018

Gli alunni

Mattia Forti

Kristian Berini

Veronica Simola

Prof. Ottorino Del Biondo

Ottorino Del Biondo

Prof. Stefano D'Ottavio

Stefano D'Ottavio

IACAT

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA  
(BIENNIO)  
ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

**Potenziamento fisiologico generale**

- Corsa prolungata in regime aerobico;
- Corsa con variazioni di ritmo;
- Lavoro in circuito;
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale;
- Esercizi a piccoli e grandi attrezzi modificati e non ( palla medica, bacchette, funicelle, manubri, appoggi, bastoni di ferro - spalliera, plinto );
- Esercizi di opposizione e di resistenza;
- Esercizi per migliorare la velocità o prontezza di riflessi
- Esercizi per migliorare la velocità di spostamento;
- Esercizi attivi e passivi, individuali ed a coppie, di mobilitazione degli arti superiori, inferiori e del tronco, a corpo libero,
- Esercizi di streatcing.

**Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori**

- Esercizi combinati tra le varie parti del corpo;
- Andature ginnastiche combinate in differenti modi;
- Esercizi di lanci, prese, controllo e spostamento con piccoli attrezzi;
- Esercitazioni dinamiche tratte dai giochi di squadra per valutare le distanze, direzioni, le traiettorie e la durata delle variazioni;
- Esercizi statici e dinamici a corpo libero, con piccoli attrezzi per il controllo posturale anche in fase di volo.

**Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico**

- Esercitazione a coppia ed in gruppo per favorire la socialità;
- Giochi pre – sportivi e sportivi per favorire la conoscenza delle regole e la loro applicazione;
- Compiti di organizzazione e arbitraggio dei giochi pre – sportivi e sportivi.

### **Conoscenza e pratica delle attività sportive**

- Esercitazioni su i fondamentali della pallavolo;
- Conoscenza di schemi elementari di gioco della pallavolo;
- La danza come mezzo di comunicazione non verbale.

### **Elementi di teoria**

- Educazione alla salute :
- Sistema cardio circolatorio - respiratorio

#### **Firma Alunni**

..Veronica D. Orlandi

..Marco Littere

Prof. [Signature]

## Programma svolto di Religione

A.S.2017/18

Classe 1 Sez. A Corso CAT

Le domande sulla vita e la risposta di senso della fede-

Il mistero della vita è illuminato dalla Rivelazione.

Il dolore innocente e le sfide della vita alla luce della Rivelazione.

Video "Laudato si" sulle esortazioni di Papa Francesco alla tutela della vita.

Riflessione sulla parabola di Luca 15 "Il figliol prodigo".

Il rispetto per il Creato, un segno di civiltà.

Commento del dipinto di Alonzo "Resurrezione" .

I valori e gli pseudo valori.

Gesù e il suo messaggio salvifico.

La parabola dei talenti in Mt 25,14-30-

Vita: diritto per tutti o un privilegio per pochi?- Preparazione al concorso proposto dal Movimento per la vita.

La Shoah e la Giornata del Ricordo in onore dei martiri istriani e dalmati: le ragioni della giustizia.

La Bibbia insegna a vivere nella libertà e nella giustizia per costruire la civiltà autentica.

I generi letterari nella Bibbia-

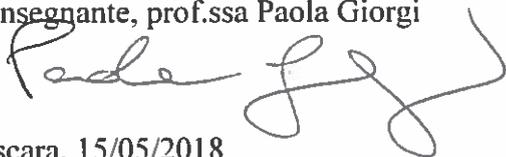
La logica di Cristo e la logica diffusa oggi.

L'incontro di Gesù con la Samaritana in Gv 4,1-26.

La Sapienza dono di Dio e la mentalità della generazione Millennials.

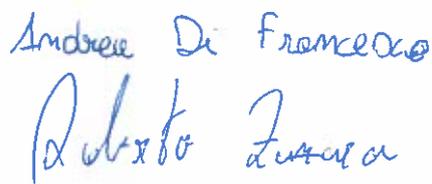
Riflessione sul tema della violenza alla luce dell'insegnamento di Gesù in occasione dei concorsi del MIUR: "Violenza? No, grazie" e "Scollegati dal bullismo".

L'insegnante, prof.ssa Paola Giorgi



Pescara, 15/05/2018

Gli Alunni



# PROGRAMMA DI DIRITTO-ECONOMIA

## Classe 1 A cat

### MODULO 1: I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO

#### UNITÁ 1 LE NORME GIURIDICHE

- 1- LE NORME E LE LORO FUNZIONI
- 2- I CARATTERI DELLE NORME GIURIDICHE
- 3- L' EFFICACIA DELLE NORME GIURIDICHE
- 4- L' INTERPRETAZIONE DELLE NORME GIURIDICHE
- 5- LE FONTI DEL DIRITTO
- 6- L' ORGANIZZAZIONE GERARCHICA DELLE FONTI

#### UNITÁ 2 I SOGGETTI E GLI OGGETTI DEL DIRITTO

- 1- IL RAPPORTO GIURIDICO
- 2- IL CONTRATTO
- 3- LE PERSONE FISICHE E LE LORO CAPACITÁ
- 4- GLI INCAPACI DI AGIRE E LA LORO TUTELA
- 5- LE SEDI DELLE PERSONE FISICHE
- 6- LA SCOMPARSА, L'ASSENZA E LA MORTE PRESUNTA
- 7- LE ORGANIZZAZIONI COLLETTIVE
- 8- L'OGGETTO DEL DIRITTO: I BENI

## MODULO 2 : LO STATO E LA COSTITUZIONE

### UNITÁ 1 I CARATTERI GENERALI DELLO STATO

- 1- LO STATO E IL SUO PROCESSO DI FORMAZIONE
- 2- IL POPOLO E LA CITTADINANZA
- 3- IL TERRITORIO E LA SOVRANITÁ

### UNITÁ 2 LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO

- 1- LO STATO ASSOLUTO
- 2- LO STATO LIBERALE
- 3- LO STATO SOCIALISTA
- 4- LO STATO TOTALITARIO
- 5- LO STATO DEMOCRATICO
- 6- LE FORME DI GOVERNO: LA MONARCHIA
- 7- LE FORME DI GOVERNO: LA REPUBBLICA

### UNITÁ 3 LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI CARATTERI

1. DALL'UNIFICAZIONE ITALIANA AL PERIODO FASCISTA
2. DALLA CADUTA DEL FASCISMO ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE
3. LA STRUTTURA E I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE

### UNITÁ 4 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

1. DEMOCRAZIA , DIRITTI E DOVERI
2. L'UGUAGLIANZA E IL LAVORO
3. LA LIBERTA' RELIGIOSA E I PATTI LATERANENSI
4. LA TUTELA DELLA CULTURA E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
5. IL DIRITTO INTERNAZIONALE E LA POSIZIONE DEGLI STRANIERI
6. LA TUTELA DELLA PACE E LA BANDIERA ITALIANA

## MODULO 1: ECONOMIA

### UNITÁ 1 I BISOGNI ECONOMICI E IL COMPORTAMENTO DELL'UOMO

- 1- CARATTERI E TIPOLOGIE DEI BISOGNI ECONOMICI
- 2- I BENI ECONOMICI E I SERVIZI
- 3- L'UTILITÁ ECONOMICA

### UNITÁ 2 IL SISTEMA ECONOMICO E LA SUA EVOLUZIONE STORICA

- 1- IL SISTEMA ECONOMICO E I SUOI SOGGETTI
- 2- IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA ECONOMICO
- 3- L'ECONOMIA DELL'ANTICHITÁ ALLA RIVOLUZIONE COMMERCIALE
- 4- IL MERCANTILISMO E LA FISIOCRAZIA
- 5- IL SISTEMA LIBERISTA E LA SOCIETÁ CAPITALISTICA
- 6- IL SISTEMA COLLETTIVISTA
- 7- LA CRISI ECONOMICA DEL 1929 E IL New Deal
- 8- LA TEORIA KEYNESIANA DELLA SPESA PUBBLICA

Rescara 7 giugno 2018  
Beatrice Grilli

Gli alunni  
Giselle Bergamasco  
Arianna Rescara

# PROGRAMMA SVOLTO SI CHIMICA CLASSE 1°A CAT

a.s.2017/2018

docenti: SFARRA-ZAPPACOSTA

## -LE MISURE E LE GRANDEZZE

Grandezze estensive ed intensive (il volume, la massa ed il peso, la densità, la temperatura, le scale termometriche).

## -LE TRASFORMAZIONI FISICHE

Gli stati fisici della materia, i sistemi omogenei ed eterogenei, le sostanze pure ed i miscugli, i passaggi di stato ( curva di riscaldamento e di raffreddamento di una sostanza pura), principali metodi di separazione di miscugli e sostanze (filtrazione, centrifugazione, estrazione, distillazione, cristallizzazione).

## -IL LABORATORIO DI CHIMICA

I materiali e lo strumentario di laboratorio, lavorare in sicurezza (norme di comportamento, pittogrammi, frasi di rischio e consigli di prudenza ), la relazione di laboratorio.

## LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE

Dalle trasformazioni fisiche alle trasformazioni chimiche, gli elementi e i composti, la tavola periodica, i simboli chimici.

## -DALLE LEGGI DELLA CHIMICA ALLA TEORIA ATOMICA

Verso il concetto di atomo, la nascita della moderna teoria atomica (Lavoisier, Proust, il modello atomico di Dalton), la teoria atomica e le proprietà della materia ( elementi e atomi, composti, molecole e ioni, la formula chimica).

## LA MOLE

La massa atomica e la massa molecolare, contare per moli, calcoli con le moli

## -LE PARTICELLE DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali, i modelli atomici di Thomson e Rutherford, numero atomico, numero di massa e isotopi.

## LA STRUTTURA DELL'ATOMO

-la doppia natura della luce, l'atomo di Bohr, il modello atomico a strati (livelli e sottolivelli di energia in un atomo), la configurazione elettronica degli elementi.

## -IL SISTEMA PERIODICO

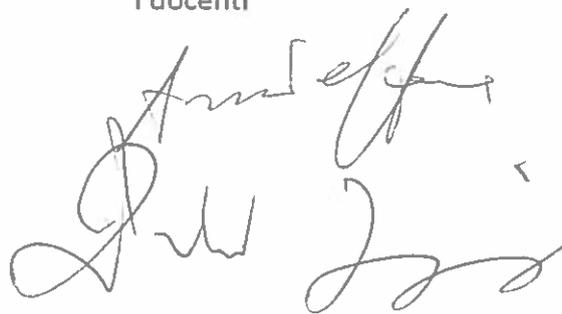
Verso il sistema periodico, la moderna tavola periodica, metalli, non metalli e semimetalli.

## -ESPERIMENTI IN LABORATORIO

Separazione di un miscuglio eterogeneo, il punto di fusione di una sostanza pura, reazione di sintesi (la combustione del magnesio), la cristallizzazione, la legge di Lavoisier, misurazioni di masse molari, il saggio alla fiamma.

Pescara, li 6/06/2018

I docenti

Three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most legible, appearing to be 'Antonio...'. The middle and bottom signatures are more stylized and difficult to decipher.

Gli alunni

*Styrazf*  
*Di Francesco Andrea*  
*Giulia Tolacci*

**I.T.C. “ T. ACERBO”**  
**PROGRAMMA DI MATEMATICA**  
**CLASSE I A**  
**INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**  
**ANNO SCOLASTICO 2017/18**

**NUMERI NATURALI**

L'insieme dei numeri naturali. Semiretta numerica. Addizione e moltiplicazione di numeri naturali. Proprietà dell'addizione e della moltiplicazione. Sottrazione e divisione di numeri naturali. Potenza dei numeri naturali. Proprietà delle potenze. Espressioni aritmetiche. Multipli e divisori di un numero naturale. Numeri primi. Criteri di divisibilità. Scomposizione di un numero naturale in fattori primi. Minimo comune multiplo. Massimo comun divisore.

**NUMERI RAZIONALI, NUMERI RELATIVI.**

Frazioni. Frazioni equivalenti e proprietà invariante. Riduzione di una frazione ai minimi termini. Trasformazione di due o più frazioni allo stesso denominatore. Confronto tra frazioni. Operazioni con le frazioni. Espressioni aritmetiche frazionarie. Proprietà delle operazioni con le frazioni. I numeri razionali assoluti. Frazioni decimali e numeri decimali. Numeri decimali periodici. Frazione generatrice di un numero decimale periodico. I numeri interi relativi. I numeri razionali relativi.

**CALCOLO LETTERALE: MONOMI E POLINOMI**

Le lettere in algebra. Monomi. Come operare sui monomi. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due o più monomi. Polinomi. Classificazione dei polinomi. Somma e sottrazione di polinomi. Prodotto di polinomi. Prodotti notevoli: Prodotto della somma di due monomi per la loro differenza. Quadrato di un binomio. Quadrato di un trinomio. Cubo di un binomio. Divisione di un polinomio per un monomio.

## **FATTORIZZAZIONE**

Scomposizione di un polinomio mediante raccoglimento a fattor comune.  
Scomposizione di un polinomio mediante raccoglimento parziale a fattor comune. Scomposizione mediante prodotti notevoli. Somma e differenza di cubi. Minimo comune multiplo e massimo comun divisore di polinomi.  
Le frazioni algebriche. Come operare con le frazioni algebriche.  
Espressioni con le frazioni.

## **EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO A UNA INCOGNITA**

Generalità sulle equazioni. Equazioni equivalenti. Principi di equivalenza. Conseguenze dei principi di equivalenza. Equazioni di primo grado numeriche intere. Principi di equivalenza delle disequazioni. Disequazioni di primo grado.

## **GEOMETRIA EUCLIDEA**

I concetti primitivi. Assiomi di appartenenza, di ordine, del piano, delle parallele. Semiretta, segmento. Angoli.  
Poligoni. Triangoli. Definizioni e teoremi fondamentali. Quadrilateri: definizioni.

Gli alunni

Maria Lettore  
Marta Lettore  
Marta Lettore

Il docente

(Prof. ssa G. Possemato)

G. Possemato



**ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"**  
Pescara

**Programma finale**

A.S. 2017-'18

DISCIPLINA **SCIENZE INTEGRATE (FISICA) - CLASSE 1 SEZ. A CORSO CAT**

DOCENTI **GIOVANNI MANTINI – GIUSEPPE DI ROCCO**

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.</li><li>➤ Equilibrio in meccanica: forza; momento.</li><li>➤ La pressione e l'equilibrio idrostatico.</li><li>➤ Varie forze: reazione, peso, elastica, attrito.</li><li>➤ Moti del punto materiale: moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato; moto circolare uniforme.</li><li>➤ Leggi della dinamica.</li><li>➤ Energia, lavoro, potenza.</li><li>➤ Conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto in un sistema isolato.</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.</li><li>➤ Operare con grandezze fisiche vettoriali.</li><li>➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.</li><li>➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.</li><li>➤ Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia.</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li><li>➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.</li><li>➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li></ul>

**Conoscenze:**

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

**Abilità / Capacità:**

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Essere in grado di tracciare un grafico cartesiano, anche sperimentale

**Competenze:**

- Interpretare il significato di una misura
- Selezionare strumenti e metodi adatti per una misura
- Esprimere la misura di una stessa grandezza rispetto a diverse unità di misura
- Ricavare l'unità di misura di una grandezza derivata
- Esprimere numeri in notazione scientifica
- Interpretare grafici sperimentali

**Contenuti:**

<b>UD 1</b>	<b>GRANDEZZE FISICHE</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di grandezze fisiche</li> <li>b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate</li> <li>c. Esempi di grandezze fisiche</li> </ol>
<b>UD 2</b>	<b>UNITÀ DI MISURA E S.I.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di Unità di Misura</li> <li>b. Sistema Internazionale</li> <li>c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali</li> <li>d. Equivalenze e tabelle delle U.M.</li> </ol>
<b>UD 3</b>	<b>MISURA DELLE GRANDEZZE ED ERRORI NELLE MISURE</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di misura e strumenti di misura</li> <li>b. Portata, sensibilità e precisione degli strumenti</li> <li>c. Errore sistematico</li> <li>d. Errore casuale</li> <li>e. Valore attendibile di una misura</li> <li>f. Errore assoluto ed errore relativo</li> <li>g. Il metodo sperimentale per lo studio dei fenomeni fisici</li> <li>h. Struttura di una relazione di laboratorio</li> </ol>
<b>UD 4</b>	<b>STRUMENTI MATEMATICI</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Formule inverse</li> <li>b. Notazione esponenziale</li> <li>c. Criterio di approssimazione e cifre significative</li> <li>d. Rappresentazione di funzioni su piano cartesiano</li> <li>e. Rette e proporzionalità diretta</li> <li>f. Iperboli e proporzionalità inversa</li> <li>g. Grafici sperimentali</li> </ol>

<b>LAB.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio</li> <li>b. Lettura sensibilità e portata strumenti di misura</li> <li>c. Misura del volume di oggetti solidi con il metodo diretto</li> <li>d. Misura della densità di un fluido con il metodo indiretto</li> <li>e. Proporzionalità diretta tra spazio e tempo a velocità costante</li> <li>f. Proporzionalità inversa tra superficie di base ed altezza di un volume costante di acqua</li> </ul>
<b>Metodologia:</b>	
Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<b>Strumenti:</b>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<b>Verifica formativa:</b>	
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<b>Verifica sommativa:</b>	
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

<b>MODULO 2</b>	
<b>GRANDEZZE VETTORIALI</b>	<b>Durata: 28 ore</b>
<b>Conoscenze:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di grandezza vettoriale, ed in particolare di forza</li> <li>- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano</li> <li>- Comprendere i diversi concetti di massa e peso</li> </ul>	
<b>Abilità / Capacità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i vettori per rappresentare grandezze vettoriali ed effettuare somme tra di esse</li> <li>- Riconoscere gli effetti di una forza</li> <li>- Distinguere la massa dal peso</li> <li>- Riconoscere ed applicare le forze più comuni</li> </ul>	
<b>Contenuti:</b>	
<b>UD 1</b>	<b>VETTORI E GRANDEZZE VETTORIALI</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione e proprietà dei vettori</li> <li>b. Grandezze scalari e grandezze vettoriali</li> <li>c. Operazioni semplici tra vettori: somma e differenza, con metodo della poligonale</li> </ul>
<b>UD 2</b>	<b>LE FORZE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Il concetto di forza: effetti, strumenti di misura e U.M.</li> <li>b. Massa e forza peso</li> <li>c. La somma delle forze</li> <li>d. Principio di azione e reazione e forza di reazione</li> <li>e. Forza elastica e grafico di deformazione dei materiali</li> <li>f. Forza d'attrito, statico e dinamico</li> </ul>
<b>LAB.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Misura del coefficiente di attrito statico e dinamico</li> <li>b. Misura della costante elastica di una molla</li> <li>c. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali</li> </ul>
<b>Metodologia:</b>	
Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<b>Strumenti:</b>	
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	

**Verifica formativa:**

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

**Verifica sommativa:**

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

**MODULO 4****EQUILIBRIO MECCANICO**

Durata:12 ore

**Conoscenze:**

- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Acquisire il significato del momento di una forza
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio

**Abilità / Capacità:**

- Applicare momenti ad un corpo rigido e capirne l'effetto
- Trovare il baricentro di un corpo rigido
- Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità

**Contenuti:**

<b>UD 1</b>	<b>EQUILIBRIO</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di punto materiale e di corpo rigido</li> <li>b. Equilibrio traslazionale di un punto materiale</li> <li>c. Momento di una forza e coppia di forze</li> <li>d. Equilibrio traslazionale e rotazionale di un corpo rigido</li> <li>e. Baricentro</li> <li>f. Stabilità dell'equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido, appeso ed appoggiato</li> </ol>
<b>UD 2</b>	<b>LEVE</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di leva</li> <li>b. Vantaggio di una leva</li> <li>c. Leve di primo, secondo e terzo genere e relativi esempi pratici</li> </ol>
<b>LAB.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Equilibrio dei momenti in leve di vario genere</li> <li>b. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati</li> <li>c. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali</li> </ol>

**Metodologia:**

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

**Strumenti:**

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

**Verifica formativa:**

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

**Verifica sommativa:**

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

**MODULO 5****PRESSIONE ED EQUILIBRIO IDROSTATICO**

Durata: 10 ore

**Conoscenze:**

- Comprendere il concetto di pressione, come forza distribuita
- Acquisire le peculiarità dei fluidi
- Conoscere il significato e il valore della pressione atmosferica
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

**Abilità / Capacità:**

- Saper misurare la pressione di un fluido
- Saper applicare le principali leggi dei fluidi in situazioni di vita quotidiana
- Riconoscere quando e se un corpo immerso in un fluido può galleggiare

**Contenuti:****UD 1****LA PRESSIONE**

- Definizione di pressione ed unità di misura
- La pressione nei fluidi
- La pressione atmosferica

**UD 2****STATICA DEI FLUIDI**

- Principio di Pascal
- Legge di Stevin
- Principio di Archimede
- Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, torchio idraulico, galleggiabilità)

**LAB.**

- Osservazione di fenomeni idrostatici

**Metodologia:**

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

**Strumenti:**

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

**Verifica formativa:**

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

**Verifica sommativa:**

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

Pescara, 07/06/2018

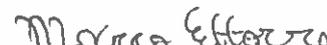
I DOCENTI


  
 \_\_\_\_\_  
 Giuseppe Di Rocco

Gli studenti


  
 \_\_\_\_\_  
 Abeni Romano


  
 \_\_\_\_\_  
 Roberto Acciarotti


  
 \_\_\_\_\_  
 Marco Ettore

Programma di Storia 1 a cat

Prof. Patrizia Tocci

a.s.2017/18

U.D.A. 1- L'evoluzione umana e il Paleolitico: l'economia di prelievo e i primi progressi tecnico-scientifici dell'umanità

U.D.A. 2- La Rivoluzione agricola del Neolitico: il villaggio, il patriarcato, la specializzazione del lavoro e l'economia produttiva

U.D.A. 3- La Rivoluzione urbana: la nascita delle città-stato, la disuguaglianza sociale, il sistema tributario, la scrittura come sistema di annotazione contabile

U.D.A. 4- I Regni mesopotamici e il popolo di Israele: Sumeri, Accadi, Babilonesi, Assiri, antichi Ebrei; la nascita del pensiero giuridico

U.D.A. 5- Il Regno d'Egitto

SECONDO PERIODO
U.D.A. 6- Le prime civiltà mediterranee: i Minoici, i Fenici, i Micenei, i popoli del mare. La nascita del commercio nel

Mediterraneo

U.D.A. 7- I Greci e la polis: cultura, religione, politica ed economia nell'Antica Grecia

U.D.A. 8- Sparta e Atene: oligarchia e democrazia

U.D.A. 9- Le Guerre persiane, la Guerra del Peloponneso, Alessandro Magno

U.D.A. 10- Classi sociali, tasse e schiavi: gli elementi distintivi dell'economia in età classica

U.D.A. 11- I popoli italici e gli Etruschi

U.D.A. 12- La nascita di Roma e l'età monarchica

U.D.A. 13- Le prime conquiste di Roma e la nascita della Repubblica

U.D.A. 14- Le Guerre puniche

U.D.A. 15- La crisi della Repubblica e Caio Giulio Cesare

Pescara 25/05/2018

La docente Patrizia Tocci

gli Alunni

Matteo Sablone

Valerio Lombardi

Almo Palmi

Federico De Santis

Programma di Italiano 1 a cat

a.s.2017/18

prof. Patrizia Tocci

U.D.A. 1 Le tecniche narrative: specificità del testo narrativo, la narratologia, fabula e intreccio, il tempo del racconto e la durata degli eventi, lo schema narrativo, le sequenze, ruolo e funzione dei personaggi, lo spazio del racconto; narratore e autore, il punto di vista, il patto narrativo, la lingua e lo stile, l'analisi del testo in prosa

U.D.A. 2. Le origini del narrare: il mito e l'epica. La Bibbia, l'Iliade, l'Odissea, l'Eneide

U.D.A. 3 Grammatica : Suoni, lettere e segni grafici

U.D.A. 4 Grammatica : Il nome

U.D.A. 5 Grammatica: L'articolo

U.D.A. 6 Grammatica: L'aggettivo

U.D.A. 7 Alessandro Manzoni e I promessi sposi. Genesis, trama, caratteristiche del romanzo

U.D.A. 8 Il riassunto

U.D.A. 9 Il testo espositivo, il testo argomentativo e il tema

U.D.A. 10 ITALO Calvino e la tecnica combinatoria

U.D.A. 12 Discriminazione e violenza: il bullismo, l'omofobia, il razzismo, la violenza di genere

SECONDO PERIODO
U.D.A. 13 La fiaba e la favola
U.D.A. 14 La novella
U.D.A. 15 La narrazione fantastica

U.D.A. 16 Fantascienza, distopia e fantasy

U.D.A. 17 Il giallo

U.D.A. 18 Il romanzo di formazione

U.D.A. 19 La narrazione storica

U.D.A. 20 Il romanzo e il racconto psicologico

U.D.A. 21 approfondimento brani dall'Epica, in maniera particolare sulla Guerra, -POLEMOS intesa come punto di partenza di numerosi conflitti.

In tutto l'arco del Pentamestre si proseguirà nella lettura de I promessi sposi attraverso i passi più salienti del romanzo.

U.D.A. 24 Grammatica : I pronomi

U.D.A. 25 Il verbo

U.D.A. 26 Le parti invariabili del discorso

U.D.A. 27 Le origini dell'italiano e del suo lessico

La docente

gli alunni

Matteo Sablone  
Valerio Lombardi  
Olivero Arlemi  
Federico De Ascendis

**ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"**

**Settore Tecnologico: *Costruzioni, Ambiente e Territorio***

**PROGRAMMA SVOLTO**

**A.S 2017/2018**

**DISCIPLINA: Geografia generale ed economica**

CLASSE: 1 A cat

DOCENTE: Cristina Di Miero

LIBRO DI TESTO; GEO PLANET

Autori: S. Bianchi ; R. Kohler ; S. Moroni; C. Vigolini

CASA EDITRICE: De AGOSTINI

## **LA TERRA:**

**LE CARATTERISTICHE DEI CONTINENTI**

**LE CARATTERISTICHE DEGLI OCEANI**

**LE PRINCIPALI REGIONI CLIMATICHE**

**I GRANDI AMBIENTI NATURALI**

## **LE DINAMICHE DEMOGRAFICHE:**

**IL POPOLAMENTO DELLA TERRA**

**LE CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE**

**I GRANDI FLUSSI MIGRATORI**

## **ECONOMIA E BENESSERE**

**LE RISORSE**

**GLI INDICATORI DI SVILUPPO SOCIO – ECONOMICO**

**I SETTORI DELLA PRODUZIONE**

## **L'EUROPA**

**TERRITORIO;**

**CLIMI ;**

**AMBIENTI**

## **L'ITALIA**

**TERRITORIO, CLIMI E AMBIENTI**

**POPOLAZIONE**

**ECONOMIA**

## **FRANCIA**

**TERRITORIO, CLIMI E AMBIENTI**

**POPOLAZIONE**

**ECONOMIA**

## **REGNO UNITO**

**TERRITORIO, CLIMI E AMBIENTI**

**POPOLAZIONE**

**ECONOMIA**

## **ASIA**

**POSIZIONE**

**TERRITORIO CLIMI**

**AMBIENTI**

## **INDIA**

**TERRITORIO**

**POPOLAZIONE**

**ECONOMIA**

## **CINA**

**TERRITORIO**

**POPOLAZIONE**

**ECONOMIA**

**AFRICA**

TERRITORIO

CLIMI

AMBIENTI

LA DESERTIFICAZIONE DEL SAHEL

**L'AMERICA**

TERRITORIO

CLIMI

AMBIENTI

Pescara, li.....28/05/2018.....

**L'INSEGNANTE**

**PROF.SSA DI MIERO CRISTINA**

*Cristina Di Miero*

**ALUNNI:**

*[Signature]*

*Luca Di Miero*

**Programma svolto nella classe I A CAT**  
**ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE**

**PRIMO PERIODO**

- **L'etica nel mondo greco**  
Introduzione ai problemi morali nel mondo greco
- **L'etica di Socrate**  
La maieutica socratica
- **La filosofia orientale**  
Il concetto di felicità in Siddhartha Gautama
- **Epistemologia platonica**  
Il mondo delle idee di Platone

**SECONDO PERIODO**

- **Epistemologia aristotelica**  
L'empirismo  
Il sillogismo
- **L'etica di Epicuro**  
Analisi e commento dell'opera: " La felicità"
- **L'etica di Diogene di Sinope**  
Il cinismo
- **L'etica di Zenone di Cizio**  
Lo stoicismo

Gli alunni

Alessio Ademi *Alessio Ademi*

Gisselle Bejarano Villagomez *Gisselle Bejarano Villagomez*

Aurora Ferrone *Aurora Ferrone*

La Docente

Ornella Maria Montoli

*Ornella Maria Montoli*

I.T.S. T. ACERBO PESCARA  
PROGRAMMA FINALE DI LINGUA INGLESE  
a.s. 2017/2018  
1^A CAT

Prof.ssa ANTONIETTA D'ASTOLFO

TESTO: CULT ESSENTIAL (SMART) BY A.GREENWOOD, K. BRODEY    DEA-SCUOLA

MODULES	GRAMMAR	VOCABULARY
0-That's my stuff!	Articles Present simple-be Plural nouns This,that,these,those Telling the time	Ever day objects Classroom objects Days of the week Seasons, months and dates
1-Back to reality	Present simple.. be long and short forms Subjects pronouns Possesive's Asking and giving personal informations Culture:my London	Countris and natonalities School subjects and places
2-My people	Have got (possession) How many....? Whose....? Meeting people	Jobs Family
3-I like getting up late	Prepositions of time Present simple poisiive and negative Love,like,don't mind,hate+ing	Likes and dislikes British life
4- Getting around	There is there are Some and any Prepositions of place and of movement Adverbs and expetions of frequency Asking and giving directions	Places in town and trasport
5- Yum, yum	Countable and uncountable nouns Some and any A few, a little, a lots of, many, much, too many	Offers and requests ordering food Discover Dublin
6-Move it	Times sequencers Can for ability Can for permission and request	Making and reecting suggestions Sports Make and go
7- What's he like?	Be-have got Present continuos Present simple Active verbs Describing people	New York, New York Appearance Personality adjectives
8- There is no places like home	Comparative and superlative adjectives Describing places Talking about distances Be-have-regular and irregular verbs:past simple	Houses. things in a house
9- Star gazing	Past simple-be Past simple regular verbs	The history of jeans
10- Shop till you drop	Past simple-irregular verbs Past simple-regular and irregular verbs Some any every no	shopping

Prof.ssa Antonietta D'Astolfo

*Antonietta D'Astolfo*

Gli Alunni

*Christian Dotti  
Andrea Di Francesco*

*Roberto Lorenzini*

*Kristian Bekiri*

# ISTITUTO TECNICO STATALE "T. ACERBO" Pescara

Anno scolastico 2017/18

**Materia: SCIENZE INTEGRATE-Scienze della terra**

**Classe I A Costruzioni, Ambiente e Territorio**

## PROGRAMMA

### IL PIANETA TERRA:

La forma della terra e la sua superficie  
I sistemi di riferimento sulla Terra  
I moti terrestri e le loro conseguenze; le leggi di Keplero e Newton  
I fusi orari e la misura del tempo.

### LA CROSTA TERRESTRE:

Le proprietà dei minerali  
I principali tipi di rocce  
La struttura del suolo

### LITOSFERA:

Wegener e la deriva dei continenti  
La struttura interna della Terra  
La teoria della tettonica  
Le cause dei terremoti  
Struttura e attività dei vulcani

### IDROSFERA: LE ACQUE MARINE

La distribuzione delle acque  
Le caratteristiche delle acque marine  
I movimenti del mare: maree e correnti

### IDROSFERA: LE ACQUE CONTINENTALI

I grandi serbatoi di acque dolci. Il ciclo dell'acqua  
Le caratteristiche dei fiumi  
La percolazione e le acque sotterranee  
L' inquinamento dell'acqua

### ATMOSFERA:

Composizione e struttura  
Caratteristiche della troposfera  
Inquinamento atmosferico

### L' UNIVERSO E IL SISTEMA SOLARE.

Pescara, 31/05/2018

Docente **TORO PATRIZIA MARIA**

*Patrizia Maria Toro*

Alunni

*Roberto Acciari  
Christian Dati*